Gesualdo: rapina una donna puntandole il coltello alla gola, presa 43enne bosniaca

Scritto da Red.
Martedì 22 Marzo 2016 09:19



GESUALDO – Sebbene la vittima non abbia denunciato con immediatezza la rapina subìta, i carabinieri sono riusciti ugualmente a individuare e denunciare l'autrice del grave episodio. Ecco il fatto. Alcuni giorni fa, in tarda serata, una donna sente bussare alla porta della sua abitazione sita a Gesualdo. Appena il tempo di aprire l'uscio e si ritrova con un coltello puntato alla gola. A minacciarla un'altra donna dall'accento slavo. La malcapitata, impaurita anche perché in casa c'era soltanto il figlioletto in tenera età, consegna alla rapinatrice 100 euro in contanti e diversi oggetti d'oro per un valore di 5.000 euro.

La rapinatrice arraffa il malloppo e si dà a una precipitosa fuga. Sotto shock per l'accaduto, la donna, anziché avvertire subito i carabinieri, racconta tutto al marito, ma soltanto dopo qualche giorno. I due coniugi, comunque, si recano presso la caserma per sporgere denuncia. I militari della locale stazione, coadiuvati dai colleghi del nucleo operativo della compagnia di Mirabella Eclano, avviano una complessa attività investigativa che porta a dare un volto e un nome all'autrice della rapina. Si tratta di una bosniaca di 43 anni, residente a Roma, pregiudicata per numerosi reati analoghi.

La donna è stata rintracciata e denunciata alla Procura della Repubblica di Avellino in stato di libertà. I carabinieri proseguono le indagini per appurare se la bosniaca abbia agito da sola o abbia avuto dei complici.